

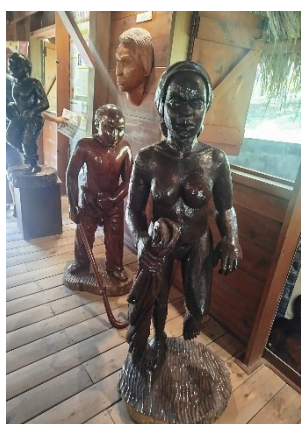


# Erasmus PNRR Mobilità in Martinica 13-23 dicembre 2024



**Ada Origlia (Liceo S. Pellico - G. Peano)**  
**Elisabetta Bergia (IIS Grandis)**

## 1° giorno - Domenica 14/12



Viene organizzata una visita a "La Savane des Esclaves - Villaggio di memoria e storia" con la storia delle produzioni della Martinica, la condizione degli schiavi fino all'abolizione della schiavitù.



## 2° giorno - Lunedì 15/12

Accoglienza da parte della responsabile dei progetti Erasmus del Lycée Nord Caraïbe.

Programmazione delle attività Erasmus in Martinica e predisposizione programma della mobilità in Italia di un gruppo di studenti e docenti.

Visita al "Mémorial de l'Anse Caffard - Memoriale della schiavitù", realizzato a 150 anni dalla abolizione della schiavitù, dove era affondata una nave carica di schiavi.



## 3° giorno - Martedì 15/12



Accoglienza nella scuola dell'infanzia e lezione nella primaria su come si preparano i bambini al Natale.



## 4° giorno - Mercoledì 16/12

Visita alla scuola media Collège du Carbet.  
Incontro col dirigente della Collège per un confronto sulla ricchezza del programma Erasmus, con la valutazione di possibili collaborazioni ed esperienze all'estero.



Alla sera siamo invitati alla festa al Lycée Nord Caraïbe con il mercato e la cena preparati dall'Istituto Alberghiero. Siamo accolti, oltre che dai docenti della scuola, anche dalla dirigente dell'Istituto Alberghiero.



## 5° giorno - Giovedì 18/12

Pranzo di lavoro con i docenti impegnati negli scambi e i responsabili Erasmus. Ci viene offerto il tradizionale pranzo di Natale con piatti e bevande tipiche natalizie come lo "jambon de Noël" o la carne di maiale con banane fritte ed avocado.

Si prendono accordi per le future collaborazioni: lo scambio a marzo 2026 con l'IIS Grandis ed eventualmente un progetto in ambito sportivo col "S. Pellico - G. Peano".

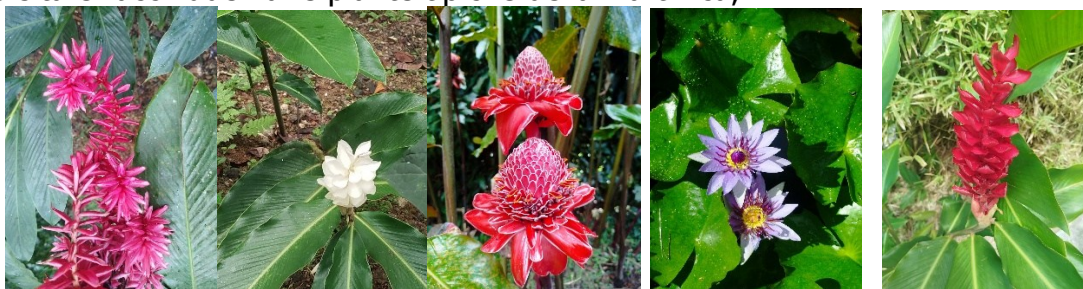


## 6° giorno -Venerdì 19/12

Le insegnanti Erasmus avrebbero voluto portarci in un'escursione sul vulcano Montagne Pelée, ma, visto il maltempo, cambiano programma e ci fanno visitare la città di Saint Pierre, antica capitale dell'isola, distrutta dall'eruzione del vulcano che causò la morte di 30.000 abitanti.



Segue la visita a "La maison Ceron" un parco naturale, in un ambiente che rispetta la biodiversità e racchiude varie piante tipiche della Martinica,



in particolare l'albero più antico di tutta l'isola di oltre 350 anni Zamara e le varie produzioni canna da zucchero, palme da cocco, caffè, cacao che hanno da poco reintrodotta con una produzione biosostenibile.



È ora di salutare le insegnanti che ci hanno ospitato e trasferirci al Sud.

Accogliamo il suggerimento di percorrere la Via de Trace in mezzo alla foresta pluviale e visitare "Les Jardines Balatà" con tante piante originarie della Martinica e i caratteristici colibrì.



## 7° giorno - Sabato 20/12

Monitoraggio sullo stage di una studentessa del Grandis. Confronto con i "responsabili di lavoro". Eventuali accordi per altri scambi delle scuole sotto forma di formazione scuola-lavoro.

Uscita alla spiaggia la "Grand Anse" con la presenza di biodiversità marine, pesci, ricci, stelle marine, granchi, ma anche razze e tartarughe, con progetti che preservano la biodiversità e il rispetto dell'ambiente per la sopravvivenza di varie specie marine.



## 8° giorno - Domenica 21/12

Visita all'ecomuseo nei pressi di l'Anse Figuier, museo etnografico con ricostruzione della casa colonica, le navi da trasporto e i macchinari per le lavorazioni dei prodotti tipici della Martinica.



## 9° giorno - Lunedì 22/12

Uscita didattica naturalistica sulla penisola "Presqu'Île Caravelle", riserva naturale dal clima secco e visita all'ansa delle mangrovie. Sono previsti due percorsi: uno di 4 ore e uno di 1,5. I docenti, che percorrono il cammino lungo, convengono che per gli studenti potrebbe essere più utile limitarsi al percorso breve e la visita alle mangrovie.

